



COMUNICATO STAMPA

Locorotondo, 22 settembre 2011

È stato affidato alla ditta Edil Ciccone il sottovilla di Locorotondo e presto partiranno i lavori per la sua ristrutturazione.

Come annunciato dal sindaco Tommaso Scatigna, in occasione del Premio Locorotondo, l'amministrazione comunale sta facendo la sua parte, rendendolo agibile e riportandolo al suo antico splendore architettonico. Sarà poi compito di imprenditori motivati renderlo nuovamente punto di attrazione per la cittadinanza.

Prezioso è stato il lavoro di partecipazione per l'utilizzo del sottovilla, realizzato ad aprile-maggio del 2010 dall'associazione Attiva_Azioni, che ha permesso a molti giovani ed adulti, di poter esprimere la propria opinione riguardo alla sua destinazione: spazio verde con panchine, giochi per i più piccoli, orto botanico, area attrezzata per le attività ludiche e culturali.

Assolutamente in linea con questi desideri e con la stessa storia del sottovilla il progetto di ristrutturazione. Infatti, i 6000 m² che copre sono tipizzati come "Parco Urbano", destinato ad attrezzature per lo svago. Realizzato nel 1860 con il sindaco Vittorio Aprile e ristrutturato nel 1956 con il sindaco Mario Conti, nel corso del tempo si è arricchito prima della scarpata che collega la villa al sottovilla, con il sindaco Scodalupi, poi del muro di cinta e delle giostrine con la gestione amministrativa di Vittorio Aprile.

È negli anni '60 che diventa centro di aggregazione giovanile perché viene utilizzato come balera nella quale si esibiscono anche personaggi della musica del tempo di un certo rilievo: Don Baky, Pino di Modugno, Isabella Iannetti, il gruppo "Gli Evangelisti".

Verso la fine degli anni '70, si spengono i riflettori sul sottovilla e viene piano piano abbandonato, giungendo alla situazione attuale nella quale si registra un profondo degrado. Muretti a secco di sostegno al terrazzamento caduti o fatti cadere da atti di vandalismo che hanno colpito anche i pali della pubblica illuminazione, completamente distrutti, così come gli impianti elettrici, idrici e le opere esistenti. Non c'è stata cura nella vegetazione esistente, che è ormai divenuta selvaggia.



COMUNE DI LOCOROTONDO
PROVINCIA DI BARI
Ufficio del Sindaco



Con questo progetto di recupero si andrà ad intervenire proprio su questi punti. I muretti a secco verranno rialzati e messi in sicurezza, la scalinata centrale verrà recuperata, con utilizzo di basole calcaree e verrà dotata di staccionata in legno. La scalinata est sarà recuperata con conci lapidei idonei a ricostruirne l'originaria configurazione. Il manufatto esistente sulla penultima scarpata sarà recuperato e il solaio consolidato; verrà eliminata la tramezzatura interna per adibirlo a bagno pubblico. Sarà recuperato il campo di bocce, allestite aree ricreative per consumare alimenti o trascorrere il tempo libero ed individuato uno spazio polifunzionale dove organizzare attività. È prevista la realizzazione di un ascensore per accedere all'area ricreativa e altri interventi per abbattere le barriere architettoniche.

Il progetto valorizzerà le caratteristiche intrinseche del sottovilla. La Edil Ciccone inizierà i lavori a metà ottobre e l'appalto per la realizzazione delle opere murarie prevede una durata di 180 giorni dalla consegna.

“Un progetto importante, anche questo, per Locorotondo e il suo sviluppo”, ha dichiarato il sindaco Tommaso Scatigna, “è indubbia la buona stagione che il nostro paese sta vivendo dal punto di vista urbanistico e turistico, due aspetti indissociabili per un paese come il nostro che è naturalmente portato verso il turismo e che è riuscito ad acquisire un posto preminente nella bella Valle d'Itria. Se vogliamo puntare a divenire “paese turistico” tutto l'anno, non possiamo non offrire servizi, quali i parcheggi per l'accoglienza, ma anche luoghi ameni in cui trascorrere il tempo rilassandosi o partecipando ad eventi di rilievo culturale e non solo. Locorotondo ha bisogno di spazi per la socialità, vedi piazza Moro, la rigenerazione del corso e anche il sottovilla; ha bisogno di servizi, vedi i parcheggi, sia per chi ci viene a visitare, sia per i tanti cittadini che abitano nella zona storica del paese e per coloro che risiedono in campagna ed hanno bisogno di luoghi facilmente accessibili dove lasciare l'auto. Il paese ha bisogno di una viabilità intelligente e stiamo realizzando il secondo tronco della circonvallazione. Ci stiamo muovendo nell'ottica del miglioramento della qualità della vita, dell'offerta turistica ed anche culturale. L'azione di un'amministrazione comunale responsabile deve andare in questa direzione e guidare il processo necessario allo sviluppo e al cambiamento di rotta di un paese”.

Ufficio Stampa - Dr.ssa Miriam Palmisano - Cell. 3397847901 – palmisano.miriam@libero.it